

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

e

Al Settore Organismi Consultivi, Osservatori
settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione diretta di iniziative in collaborazione con enti pubblici o privati

Soggetto proponente

Denominazione FONDAZIONE EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA ETS

Ente pubblico

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo CORSO TRENTO N.13

Telefono 011/595292

Email

Referente

Progetto

Titolo dell'iniziativa Gioco di Ruolo Donne Exempla _ La Cultura che Cura ®

L'evento ha natura benefica:

SI

NO

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

APPROCCIO DIDATTICO

- Il progetto si inserisce nelle **33 ore annuali di Educazione Civica e alla Cittadinanza** e può essere integrato nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari (Lettere, Storia, Filosofia, Diritto, Scienze Umane, IRC, Educazione alla Cittadinanza).



- Si promuove un **approccio laboratoriale**, partecipativo e trasformativo, fondato sull'immedesimazione e sulla costruzione collettiva della narrazione. Gli studenti saranno coinvolti in **attività di gioco guidate da docenti formati** e da **narratori esperti**, al fine di sviluppare consapevolezza critica, collaborazione e creatività.
- Il campo di apprendimento vedrà l'interazione di più assi culturali, con un approccio transdisciplinare, orientato alla pedagogia del fare e alla promozione di competenze professionalizzanti.

DESTINATARI E CRITERI DI PARTECIPAZIONE

- Target Studenti: **Scuole secondarie di secondo grado**.
- Numero di scuole: **20 classi in Piemonte**. Tipologia scolastica: statali o paritarie, con priorità a scuole periferiche e/o con alta presenza di studenti stranieri.
- Modalità di adesione: Format via e-mail da inviare entro dicembre 2025.
- Coinvolgimento degli Istituti Scolastici tramite la collaborazione con **l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**.

ATTIVITA' PREVISTE

Formazione docenti _ 8 ore totali:

- **Modulo 1:** Introduzione al GdR e sue potenzialità didattiche (2h) a cura di un antropologo e due formatori delle associazioni ludico - ricreative coinvolte (La Pentola del Drago e la Compagnia della Fenice)
- **Modulo 2:** Riflessioni sull'uso dei giochi di ruolo in ambito psicoterapeutico ed educativo (2h) a cura di uno Psicologo Clinico
- **Modulo 3:** Genere, potere e diseguaglianza: uno sguardo storico-sociale (2h) a cura di uno storico (Università di Torino)
- **Modulo 4:** Antropologia della narrazione e diritti (2h) a cura di un antropologo

Formazione facilitatori/master_ 4 ore in presenza:

La formazione degli esperti di gioco di ruolo verit  su tecniche narrative e dinamiche del GdR Donne Exempla® e linee guida per gestione contenuti sensibili e gestione dinamiche del gruppo classe Gli esperti di gioco di ruolo rappresentanti di associazioni ludico-ricreative saranno coloro che affiancheranno i docenti nella sperimentazione in classe del gioco di ruolo Donne Exempla® in modo da rendere i docenti autonomi nelle successive sessioni di gioco con altre classi.

Attivit  nelle classi_ 4 ore in presenza x 20 classi:

L'attivit  didattica di gioco di ruolo verr  proposta in n.20 scuole/classi del territorio Piemontese e sar  condotta da un esperto di gioco di ruolo (precedentemente formato) e sar  affiancato dall'insegnante (anch'esso precedentemente formato) che potr  mettere in pratica la metodologia appresa nelle formazioni.

Seguir  debriefing e report per percorso in classe

Evento di restituzione alla cittadinanza



CONTESTO E FINALITA'

Il progetto Donne Exempla®, ideato dall'associazione Amici dell'Educatore della Provvidenza in collaborazione con le associazioni ludico-ricreative La Pentola del Drago e La Compagnia della Fenice, si inserisce nel format "La Cultura che Cura®", marchio registrato dal marzo 2025.

Il progetto è un'azione concreta della strategia della Fondazione Educatore della Provvidenza e dell'Associazione Amici dell'Educatore della Provvidenza.

L'Educatore della Provvidenza, partner strategico, vede nella Cultura l'elemento cruciale per costruire una società più equa ed inclusiva, formando gli studenti e la cittadinanza al rispetto, alla tolleranza, alla partecipazione attiva, contribuendo così a combattere ogni forma di discriminazione ed illegalità.

Donne Exempla® è un gioco di ruolo che si configura come uno strumento potente per esplorare e interrogarsi sui diritti fondamentali delle donne e sulla violenza di genere, utilizzando il medium ludico per stimolare una riflessione profonda sulle identità femminili e di come siano costruite e decostruite dalle strutture sociali, culturali e politiche che le governano. L'approccio antropologico, che restituisce una lettura dell'essere umano nelle sue diverse espressioni, fornisce il quadro per comprendere le disuguaglianze di genere in contesti diversificati. Le narrazioni proposte nel gioco non solo portano alla luce le sfide quotidiane delle donne in diverse culture, ma pongono anche domande essenziali sui ruoli, le aspettative e le oppressioni che la società impone sulle donne mettendo in discussione le normative e i sistemi che perpetuano queste disuguaglianze. Il Gioco di Ruolo Donne Exempla® è dedicato alle donne che, in varie epoche e contesti, hanno sfidato i pregiudizi di genere e combattuto per la cultura e il diritto all'istruzione, spesso rischiando in prima persona la propria libertà e incolumità fisica.

Il gioco di ruolo permette di raggiungere alcuni **obiettivi**:

- gettare un fascio di luce sulle storie personali di queste donne exempla e farle conoscere,
- indurre nei giocatori, studenti, giovani e cittadini una riflessione sulla condizione femminile nel mondo, soprattutto ai nostri giorni.

PERIODO PROPOSTO:

ATTIVITA' 2025:

- Promozione alle scuole del territorio regionale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale
- Raccolta adesioni
- Definizione del calendario
- Formazione dei facilitatori/master



ATTIVITÀ 2026:

- Formazione docenti (FEBBRAIO - MARZO)
- Attività di gioco in classe (APRILE - GIUGNO)
- Restituzione, valutazione e misurazione dell'efficacia e dell'efficienza
- Evento di restituzione alla cittadinanza

Torino, 02/10/2025

Il Legale Rappresentante

